



GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE FRATELLI D'ITALIA

via Renon 11 – 39100 BOLZANO

Al Presidente
del Consiglio provinciale
B O L Z A N O

Interrogazione **Indennità bilinguismo alle poste**

Ai dipendenti di Poste italiane assunti prima del 2001 viene versata in busta paga un'indennità di bilinguismo che ammonterebbe a circa 2000 euro annui. Un diritto acquisito per circa la metà dell'organico in servizio in provincia di Bolzano. Per gli assunti a partire dal 2001, circa 400 dipendenti in totale, tale indennità non è più prevista, anche se al momento dell'assunzione l'attestato di bilinguismo costituiva requisito indispensabile. Sia le Ferrovie che nel trasporto pubblico locale tale indennità è riconosciuta. A parità di stipendio lordo, in lavoratore dipendente ha convenienza a trasferirsi dove il costo della vita è inferiore, generando problemi di sottorganico in provincia di Bolzano per quanto riguarda il servizio postale, dove attualmente sono in servizio circa 250 dipendenti che tengono aperti i 128 uffici, e circa 600 portalettere.

Tutto questo premesso e considerato

SI INTERROGA **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE** **E/O L'ASSESSORE COMPETENTE**

per sapere

- 1) se corrisponde al vero quanto esposto in narrativa;
- 2) perché non venga erogata l'indennità di bilinguismo ai nuovi assunti, creando di fatto una discriminazione interna;
- 3) se non si intenda ripristinarla
- 4) cosa si intenda fare per incentivare possibili nuovi dipendenti a partecipare ai bandi di assunzione.

Bolzano, 2 dicembre 2022

 Marco Galateo